Polimerica
Attualità e notizie dal mondo della plastica

Iveco chiude cinque stabilimenti in Europa

Riorganizzazione delle attività europee, ma non in Italia, con il taglio di oltre mille posti di lavoro. Il nuovo Stralis sarà prodotto in Spagna.

2 luglio 2012 05:42

Durante la presentazione del nuovo Iveco Stralis - alla quale era presente la redazione del nostro portale gemello Trasporto Europa - l'Amministratore delegato di Iveco, Alfredo Altavilla, ha confermato i piani di riorganizzazione della produzione europea, con la chiusura di cinque stabilimenti in Francia, Germania e Austria e la perdita di 1075 posti di lavoro.

Si tratta di impianti entrati nel gruppo torinese con l'acquisizione della francese Unic (quello di Chambery) e della tedesca Deutz (Weiswell e Ulm), oltre a quelli austriaci di Gratz e di Goerlitz. In realtÃ , a Ulm Iveco resterÃ con un centro di progettazione e produzione di veicoli antincendio, che giÃ ora Ã¨ una specialitÃ della fabbrica tedesca. La produzione dell'ammiraglia Stralis sarÃ concentrata nello stabilimento di Madrid, che sarÃ ampliato con nuove assunzioni.

La ristrutturazione produttiva Ã¨ la prima risposta della Casa torinese alla crisi delle vendite che sta colpendo il mercato europeo. Secondo i dati illustrati dallo stesso Altavilla, nel mese di maggio 2012 il mercato europeo dei veicoli pesanti ha subito una flessione del 5,3% sullo stesso mese del 2011, mentre il solo mercato italiano mostra un calo del 27,9%. E per il 2012, si prevede che in Europa saranno venduti circa il dieci percento di camion in meno rispetto allo scorso anno.

Fonte: Trasporto Europa

Â© Polimerica - Riproduzione riservata